



Service Above Self

2090° DISTRETTO

ABRUZZO - MARCHE - MOLISE - UMBRIA

Comm. Avv. MARIO GIANNOLA
Governatore 1997-98

RIM Z12C (2001-2004)
PERF ADV. EUROPE - RI.BI (2003-2004)
WATER RESOURCE Z12C (2004-2005)
RRIM Z12C (2006-2009)
ROTARY COORDINATOR (2010-2013)
zona 12 - 13b - pt. 19
Task Force Diversity Zone 12, pt. 19 (2014/2016)
I.C.C. Inter - Country Committees - National Coordinator (2014/2017)
I.C.C. Executive Council (2014/2017)

"PESARO CAPITALE DELLA CULTURA 2024"

Un passaggio tra i più rilevanti dell'illuminato intervento pronunciato dal Presidente Mattarella in occasione della cerimonia inaugurale di "Pesaro Capitale della Cultura 2024", accolto dalla scrosciante applauso degli 8.000 presenti, è da ritenersi quello dedicato alla identità della cultura, intesa come espressione di civiltà.

Una civiltà, così come definita dal Presidente, che si fonda sulla dignità, rispetto, eguaglianza dei diritti e dei doveri, partecipazione solidale al bene comune, fonte di democrazia, quindi, di libertà e pace tra i popoli.

Immediato il riferimento alla cultura quale "lievito rigenerante" della convivenza pacifica tra i popoli, oggi sconvolta dalla guerra nell'Europa dell'Est e, dall'Ottobre scorso, ai confini del Mediterraneo nei territori di Israele e della Palestina.

Il traguardo dei ricordi mi ha immediatamente riportato a quel Giugno del 2010 allorchè fui invitato, per il ruolo che ricopro nel Rotary International quale Coordinator di Zona 12 e 19 (Italia, Malta, Rep. San Marino, Spagna e Portogallo) alla Convention che concludeva la presidenza del Presidente Internazionale, lo scozzese John Kenny, e che si tenne a Montreal (Canada).

Era presente come ospite d'onore la Regina Rania di Giordania di cui non posso dimenticare la straordinaria bellezza ma, soprattutto, lo straordinario intervento pronunciato durante la cena di gala che precedette l'apertura dei lavori Congressuali che, per la prima volta, vedeva tra i partecipanti lo Stato della Palestina con il suo primo Rotary Club ammesso di Ramallah.

Rania di Giordania, di origine palestinese, concluse il suo intervento ringraziando il Rotary per aver accolto tra i suoi Club il primo Club palestinese di Ramallah, D. 2450 (EGITTO, Sudan, Cipro, Palestina, Giordania, El Bahrain).



L'indomani, all'apertura del Congresso, la tradizionale e lunga sfilata di tutte le bandiere delle Nazioni presenti e partecipi, si aprì con l'apparire della bandiera della Palestina.

La prima ad alzarsi in piedi, dando il via con il proprio fragoroso applauso alla standing ovation che ne seguì, fu la numerosa delegazione israeliana.

Considerati i tragici avvenimenti che attraversano quei territori, ancora privi di possibili e rapide soluzioni anche sotto il profilo diplomatico, l'apertura del Rotary alla Palestina assume rilievi addirittura profetici, avendo mostrato con largo anticipo una vision di solidarietà e strategica, pacifica condivisione.

P.D.G. Mario Giannola